



**Direzione Scuole Edilizia e Patrimonio**  
**Servizio Edilizia**  
**Ufficio Prevenzione Incendi**



\*\*\*\*

**PROGETTO ESECUTIVO**

**INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO AD USO PISCINA  
SITO NEL COMUNE DI RONCO SCRIVIA, VIA ALLA ZONA SPORTIVA 42, RONCO SCRIVIA (GE).**

Oggetto:	<b>REL.01_Relazione Generale</b>
Dati:	<b>Edificio: Complesso Natatorio Piscina di Ronco Scrivia</b> <b>Ubicazione: Via Alla Zona Sportiva, 42 – Ronco Scrivia (GE)</b> <b>pratica P.I. : nuova pratica</b> <b>Codice ed: CEA 94</b>

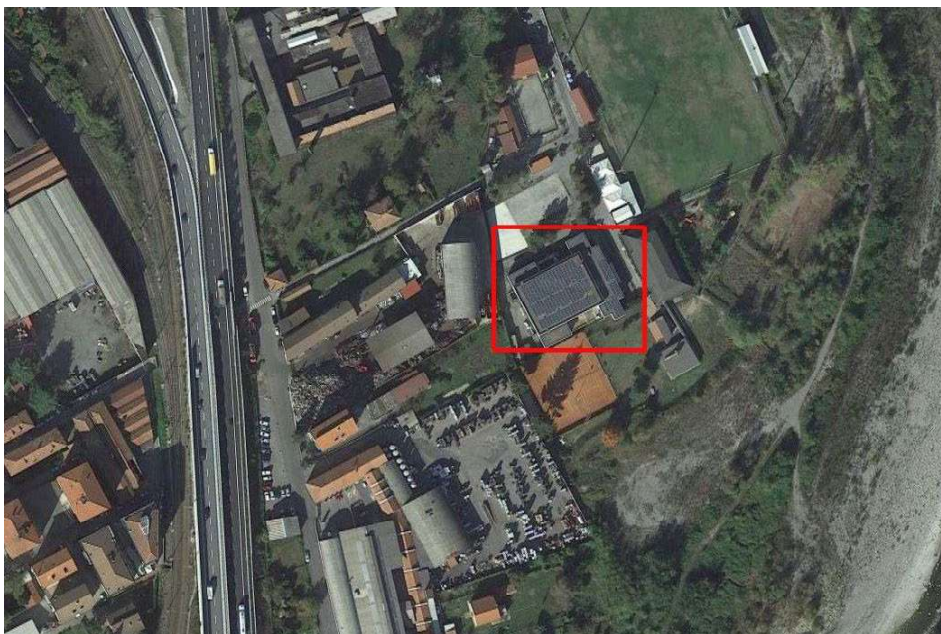
*Attività (D.P.R.151/11 – D.M.07/08/2012)*

Attività	Descrizione
<b>65.2.C</b>	Locali di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200m <sup>2</sup> .

Richiedente	<b>Dott. Francesco Scriva</b> <b>Direttore Scuole Edilizia e Patrimonio</b> <b>CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA</b> Piazzale Mazzini, 2 – 16122 (GE) Tel.+3901054991 C.F.: 80007350103 – Part.I.V.A.: 00949170104	
Tecnico	<b>Architetto Marina Sinatra</b> <b>Funzionario tecnico Scuole Edilizia e Patrimonio</b> <b>CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA</b> Piazzale Mazzini, 2 – 16122 (GE) Tel.+39010549596 C.F.: 80007350103 – Part.I.V.A.: 00949170104	

## 1 PREMESSA

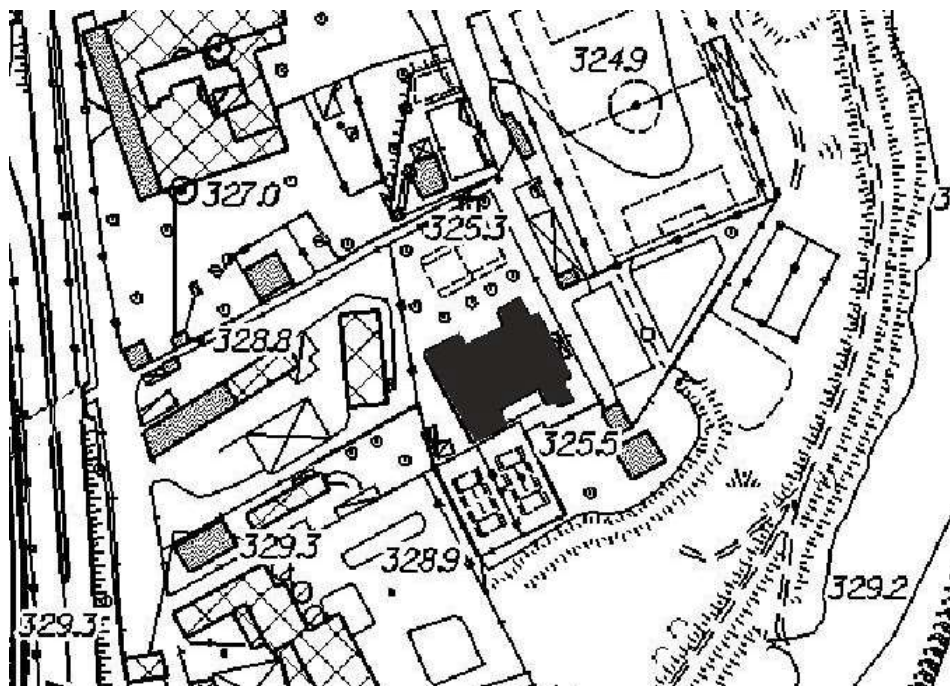
La presente relazione descrittiva di progetto si riferisce all'adeguamento alla normativa di prevenzione incendi della piscina in concessione all'Unione dei Comuni di proprietà della Città Metropolitana di Genova avente superficie complessiva in pianta, al chiuso, di 1430 m<sup>2</sup>, situata in via della Zona Sportiva 42 nel comune di Ronco Scrivia (GE). L'intervento a progetto è finalizzato alla manutenzione straordinaria dei locali interni e a realizzare gli interventi di adeguamento antincendio.



L'immobile in questione, si trova in zona sportiva su una piana formatasi sulla sponda sinistra del torrente Scrivia.

E' inserito nel PTCP Piano Territoriale Coordinamento Paesistico 1992 nell' ambito 58 zona ID MO-A dell'area di Ronco Scrivia.

L'edificio è stato costruito dalla Provincia di Genova nel 1983 in cls armato e orizzontamenti in cls armato e laterocemento, è stato inaugurato nel 1984 ed è censito al Catasto Urbano Foglio 15 particella 582 in categoria C/2 classe 2 ed ha una consistenza catastale di 2174 mq e 7.062,37 mc.



Lo stabile è composto da due piani fuori terra ed un piano seminterrato, con annessi spazi esterni per l'accesso.

#### **Inquadramento immobile**

Le facciate sono rivestite in piastrelle di klinker, la copertura è piana ed è dotata di un impianto fotovoltaico che verrà dismesso. Al piano terra sono ubicati alcuni uffici, la reception e gli spogliatoi, dai quali si accede alla zona natatoria; la vasca principale ha le dimensioni di 25 x 13 m e profondità media 2.00 m; è presente un'altra vasca per bambini, delle dimensioni di 9.80 x 5.30 m.



Completano il complesso un locale di circa mq. 55 adibito ad uso palestra, ed un locale di circa 30 mq, adibito originariamente ad uso bar, ma dismesso, sono inoltre presenti servizi igienici per gli utenti della piscina.

L'attività sportiva è di tipo isolato, al chiuso, non comunicante con altre attività.

I termini, le definizioni e le tolleranze adottate nel presente progetto sono quelli di cui al D.M. 30/11/1983.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA'	
Attività Principale	<b>65.2.C</b> – Locali di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200m <sup>2</sup> .

## 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

A Titolo indicativo e non esaustivo si riportano di seguito le principali norme cui si è fatto riferimento nel presente progetto.

- ✓ D.M. 30/11/1983: *"Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi"*
- ✓ D.M. 18/03/1996: *"Norme di sicurezza antincendio per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal D.M. 6 giugno 2005"*.
- ✓ D.M. 22/11/2012: *"Disposizioni in materia di parcheggio di autoveicoli alimentati a gas di petrolio liquefatto all'interno di autorimesse in relazione al sistema di sicurezza dell'impianto"*.
- ✓ D.M. 16/02/2007: *"Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione"*.
- ✓ D.M. 09/03/2007: *"Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco"*.
- ✓ D.M. n° 37 del 22/01/2008: *"Regolamento ...(omissis) ...recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti negli edifici"*.
- ✓ D.P.R. n° 151 del 01/08/2011: *"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 46, comma 4- quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n° 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n° 122"*.
- ✓ Lettera Circolare del M.I. n° 13061 del 06/10/2011: *"Nuovo regolamento di prevenzione incendi – D.P.R. 1 agosto 2011, n° 151 – primi indirizzi applicativi"*.



### 3 DESCRIZIONE DEL SITO

#### 3.1 Classificazione

L'impianto sportivo è di tipo isolato, al chiuso, in edificio adibito unicamente a tale scopo, costituito da un solo piano fuori terra e un piano interrato costituito da vani tecnici a servizio dei sistemi di purificazione e ricircolo delle acque. La struttura è divisa, inoltre, da una zona prettamente ad uso attività sportiva e spogliatoi, a servizio degli atleti, ed una zona spettatori.

Ai fini dell'assoggettabilità alla norma la piscina di Ronco Scrivia può ospitare fino a 200 spettatori e ricade, quindi, nel campo di applicazione previsto.

Dal punto di vista delle norme per gli impianti sportivi emanate dal CONI l'impianto è omologabile solo per attività di tipo regionale e partite di pallanuoto del campionato femminile categoria ragazze ed esordienti.

### 4 UBICAZIONE

Il palazzetto della piscina, di cui alla presente, è un edificio indipendente, realizzato all'interno di un'area di pertinenza esclusiva dedicata allo scopo, e non confinante con altre attività.

L'ubicazione è tale da consentire un rapido ed agevole accesso ai mezzi di soccorso. Esiste un accesso carraio all'interno dell'area regolamentato da una sbarra automatica. Il parcheggio antistante l'attività è in piano, su spazio scoperto e Inoltre:

- L'ubicazione dell'impianto o del complesso sportivo è tale da consentire l'avvicinamento e la manovra dei mezzi di soccorso e la possibilità di sfollamento verso aree adiacenti.
- L'area esterna garantisce, ai fini della sicurezza, il rapido sfollamento.



#### **4.1 Accesso all'area**

Gli accessi all'area avvengono tutti da comunicazione diretta verso pubblica via. Non sono previsti accessi all'interno dell'area con mezzi meccanici privati. Gli accessi con mezzi di manovra e/o di soccorso possono avvenire nel cortile chiuso e recintato antistante la struttura.

La zona esterna, costituita da spazi scoperti, è tale da consentire un rapido avvicinamento dei mezzi di soccorso, e garantisce un rapido sfollamento. Tali spazi sono prevalentemente in piano, e con pendenza non superiore al 12% in corrispondenza delle uscite, e con una superficie tale da garantire un deflusso in condizioni di affollamento accettabile.

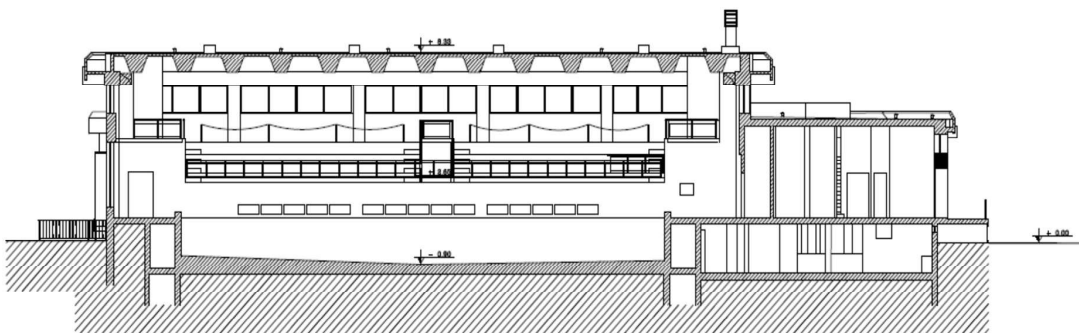
Il parcheggio adiacente non ostacola il deflusso degli occupanti né l'avvicinamento dei mezzi di soccorso con le caratteristiche previste dalla norma ovvero:

- raggio di volta non inferiore a 13 m;
- altezza libera non inferiore a 4 m;
- larghezza: non inferiore a 3,50 m;
- pendenza: non superiore a 10%;
- resistenza al carico: per automezzi di peso complessivo non inferiore a 20 t



#### **4.2 Altezza dei piani**

I piani hanno altezza minima pari a 2,7m. Nell'area natatoria l'altezza è superiore ai 3 m in ogni punto dell'area.



#### **4.3 Comunicazioni e separazioni**

Non esistono comunicazioni con altre attività, trattandosi di un complesso isolato. Lo spazio sportivo e gli spogliatoi del complesso comunicano direttamente tramite corridoi distributivi interni.

I locali tecnologici, per la ventilazione meccanica forzata e il riscaldamento a pompa di calore, sono tutti esterni, ed hanno accesso dedicato ed esclusivo.

L'impianto è riscaldato mediante un sistema di pompe di calore appositamente sito in volume esterno all'edificio e tutto il complesso è dotato di UTA per garantire il ricambio d'aria necessario.

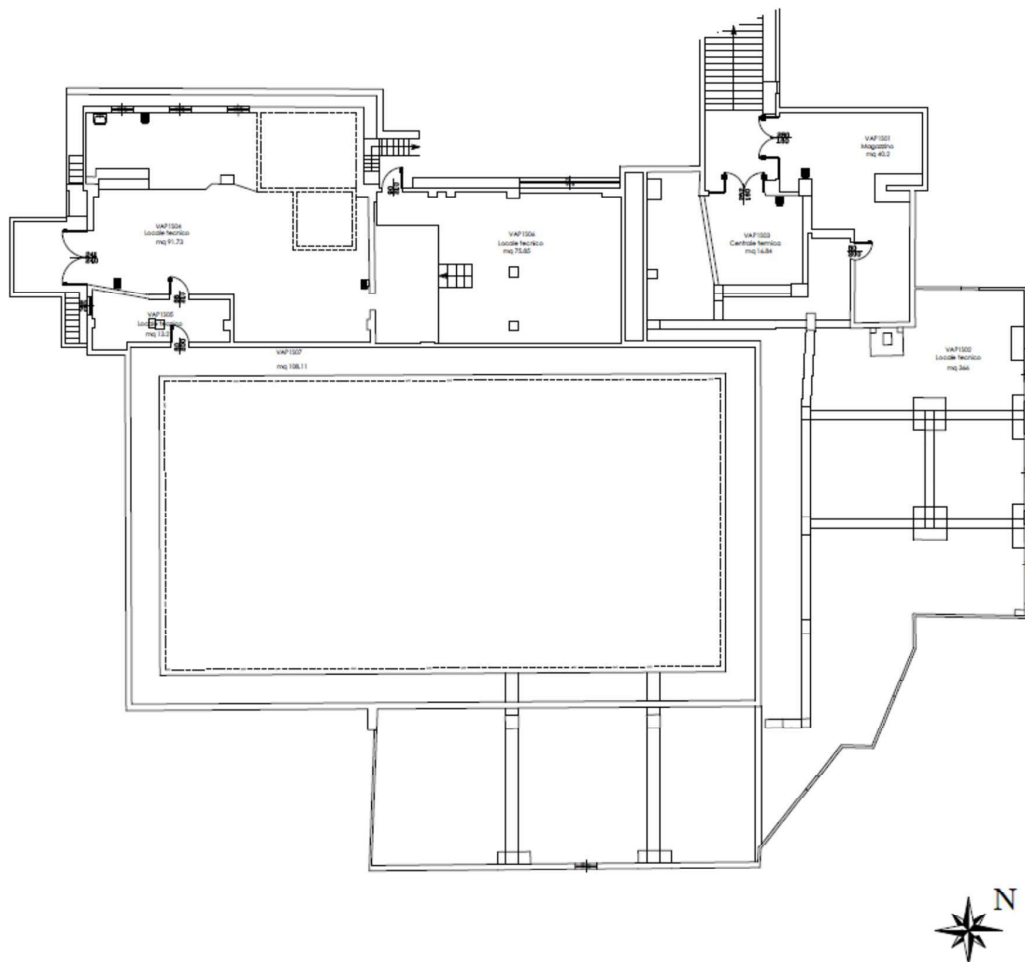
### **5 AREA DI SERVIZIO ANNESSA ALL'IMPIANTO**

Dato il numero complessivo di spettatori, largamente inferiore alle 2000 unità, non vi è necessità di un'area di servizio annessa all'impianto.

### **6 SPAZI RISERVATI AGLI SPETTATORI E ALL'ATTIVITA' SPORTIVA**

L'impianto è costituito da un corpo di fabbrica di superficie coperta pari a circa 1430 m<sup>2</sup> che costituisce un unico compartimento antincendio. Lo spazio è univocamente destinato a piscina.

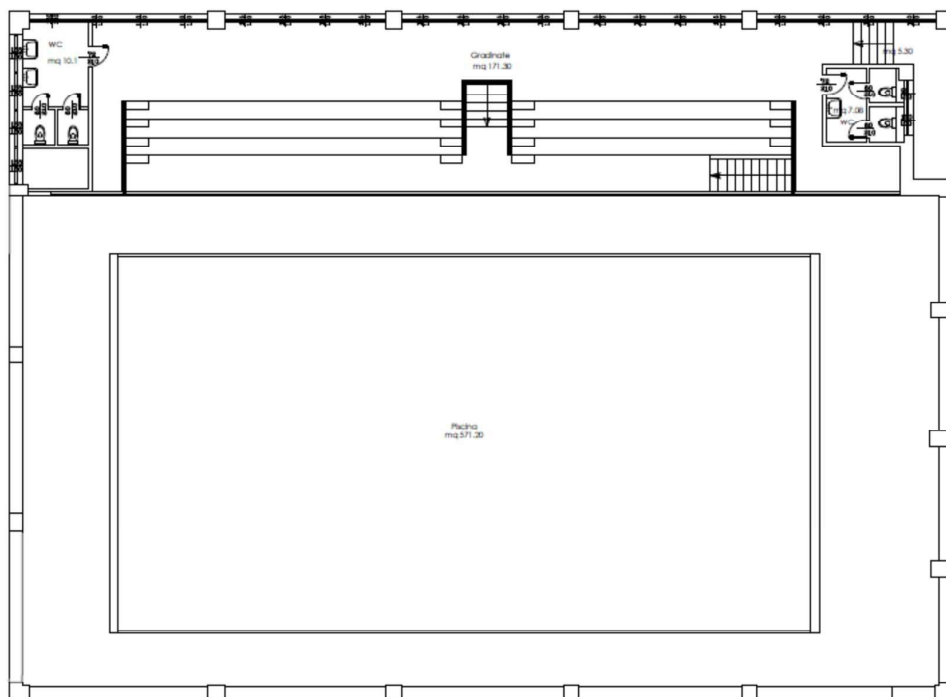
Si hanno in totale due vasche per attività natatoria: una vasca grande da 6 corsie, ed una vasca piccola destinata ai bambini.



*Planimetria piano seminterrato: stato di fatto.*







*Planimetria piano primo: stato di fatto.*

Complessivamente le superfici sono così ripartite:

#### **PIANO TERRA**

- ✓ Reception;
- ✓ Locale ad uso ufficio/segreteria.
- ✓ Spogliatoi maschile e femminile: circa 40 m<sup>2</sup> ciascuno con servizi e docce annesse
- ✓ Spogliatoi per istruttori;
- ✓ Locali infermeria e pronto soccorso;
- ✓ Deposito attrezzature sportive;
- ✓ Piccola palestra per fitness e attività a corpo libero;
- ✓ Servizi igienici per disabili;
- ✓ Area natatoria: circa 666 m<sup>2</sup>
  - Vasca Grande: circa 571m<sup>2</sup>
  - Vasca piccola: circa 95 m<sup>2</sup>

Allo stesso livello è inoltre presente un ingresso separato per gli spettatori composto da:

- ✓ Zona BAR (ad oggi non funzionante) / accoglienza;

- ✓ Atrio distributivo.
- ✓ Percorsi comuni per l'accesso agli spalti al piano primo

## PIANO PRIMO

- ✓ Spalti: circa 171m<sup>2</sup> compresi gli spazi distributivi;
- ✓ Corridoi e zone diverse per il pubblico:
- ✓ Servizi igienici per gli spettatori.

### 6.1 Spazi e capienza relativa agli spettatori

Per il calcolo della capienza dello spazio riservato agli spettatori si è proceduto a prendere come riferimento la somma dei posti a sedere e dei posti in piedi;

il numero dei posti in piedi si calcola in ragione di 35 spettatori ogni 10 metri quadrati di superficie all'uopo destinata;

Nel caso in esame non è prevista area destinata a tale scopo.

il numero dei posti a sedere è dato dal numero totale degli elementi di seduta con soluzione di continuità, così come definito dalla norma UNI 9931, oppure dallo sviluppo lineare in metri dei gradoni o delle panche diviso 0,48.

Nel caso in esame lo sviluppo in metri lineari dei gradoni risulta pari a **circa 96 ml che diviso per 0,48 corrisponde ad un totale di 200 spettatori seduti.**

**La capienza totale risulta quindi pari a 200 spettatori.**

Tutti i posti a sedere saranno chiaramente individuati.

I gradoni sono costituiti da una seduta di 60 cm e altezza di 40 cm, conformemente al punto 3.1.3.2 della norma UNI 9217 per la seduta di questo tipo

### Punto 3.1.3.2

La profondità del gradone è di 60 cm minimo.

Altezza dell'alzata da un minimo di 40 cm ad un massimo di 60 cm.

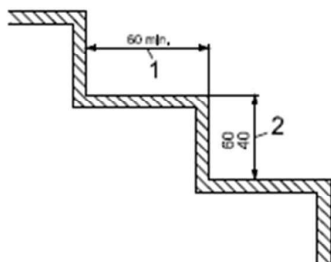
figura 2 Tribuna a gradoni

Legenda

1 Pedata

2 Alzata

Dimensioni in centimetri



### Analisi della Visibilità della Vasca Natatoria (UNI e CONI)

La visibilità della vasca natatoria dagli spalti è un aspetto fondamentale per la sicurezza dei bagnanti e per la funzionalità dell'impianto sportivo, in accordo con le normative di riferimento come la UNI 9217 (sebbene ritirata, serve da riferimento storico nel progetto) e le linee guida CONI.

#### 1. Visibilità Tra le File (Dalle Tribune)

La UNI 9217 (punto 3.1.3.2) ha come scopo garantire che la visuale di ogni spettatore non sia ostruita dalle teste degli spettatori delle file precedenti. Questo obiettivo si raggiunge attraverso il rispetto del fattore 'd', che è la differenza di altezza tra la linea di visuale di uno spettatore e il punto superiore della testa dello spettatore seduto nella fila immediatamente davanti. Il valore raccomandato per 'd' è tipicamente di 12 cm.

Dati di progetto:

- Pedata (profondità del gradone): 60cm
- Alzata (altezza del gradone): 40cm

La relazione di progetto dichiara la conformità di queste dimensioni al punto 3.1.3.2 della UNI 9217, il che implica che la geometria dei gradoni è stata studiata per assicurare una visibilità libera tra le file.

#### 2. Visibilità Dalla Prima Fila (Parapetto Trasparente)

Questo punto è cruciale per la funzionalità e la sicurezza della piscina.

Dati di progetto:

- Altezza del parapetto: 1,10mt (110cm)
- Materiale del parapetto: Trasparente e incombustibile



Analisi: Un parapetto di 1,10mt di altezza, se fosse opaco, bloccherebbe significativamente la visuale della vasca per gli spettatori seduti in prima fila, la cui altezza degli occhi da seduto è tipicamente inferiore all'altezza del parapetto. Tuttavia, il fatto che il parapetto sia trasparente (es. in vetro stratificato o policarbonato trasparente) risolve completamente questo potenziale problema.

La trasparenza consente agli spettatori di avere una visuale diretta e ininterrotta della vasca, del bordo e della superficie dell'acqua, garantendo la sicurezza (per la sorveglianza da parte del personale, come i bagnini) e la funzionalità (per i giudici di gara). Questa caratteristica è pienamente in linea con i requisiti del CONI che pongono un'alta enfasi sulla massima visibilità dell'area di attività.

#### Conclusioni sulla Visibilità

In sintesi:

1. La geometria dei gradoni assicura una buona visibilità tra le file di spettatori, in conformità con la UNI 9217.
2. Il parapetto trasparente di 1,10mt è una soluzione ottimale che garantisce la sicurezza e, allo stesso tempo, un'eccellente visibilità della vasca per le prime file.

Pertanto, la progettazione dell'impianto soddisfa pienamente i requisiti di visibilità, contribuendo alla sicurezza e alla funzionalità complessiva.

## 6.2 Spazi dedicati all'attività sportiva

La capienza dello spazio di attività sportiva è pari al numero di praticanti e di addetti previsti in funzione della stessa.

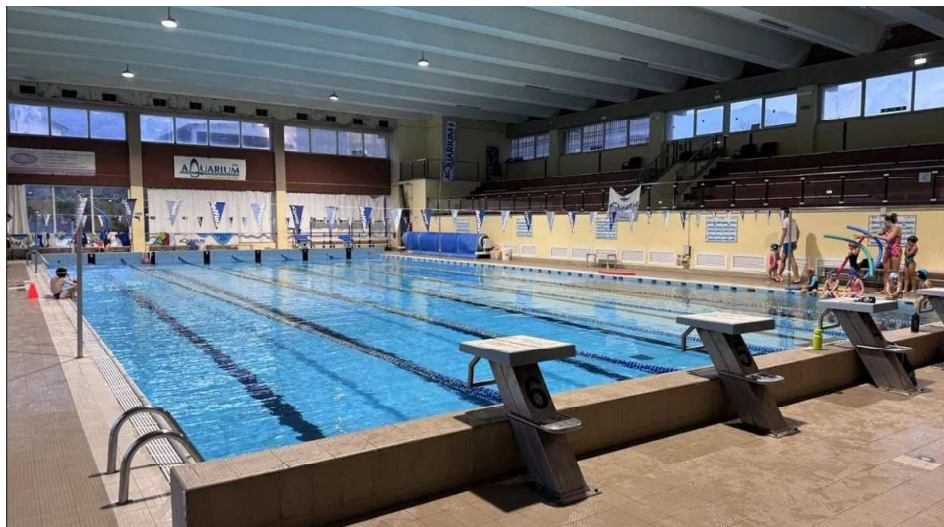
Per la piscina è previsto che la densità di affollamento deve essere calcolata nella misura di 2 mq di specchio d'acqua per ogni bagnante.

Con riferimento alla superficie delle due vasche si otterrà quindi:

- Vasca Grande:  $336/2 = 168$  persone
- Vasca piccola:  $51/2 = 26$  persone

Sarà inoltre previsto anche un servizio di assistenza bagnanti composto da **2 addetti** così come previsto dall'art. 14 del DM in esame.

**Per un totale di 196 persone di densità massima di affollamento nella zona natatoria.**



## **7 SISTEMI DI SEPARAZIONE TRA ZONA SPETTATORI E ZONA SPORTIVA**

La separazione tra la zona spettatori e la zona attività sportiva è realizzata tramite parapetto alto 1,10 mt in materiale incombustibile.

## **8 DISTRIBUZIONE INTERNA**

Con riferimento all'art. 9 del Testo coordinato del D.M. 18 marzo 1996 recante norme di sicurezza sugli impianti sportivi, coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal D.M. 6 giugno 2005:

1. I percorsi di smistamento hanno larghezza non inferiore a 1,20 m e servono non più di più di 20 posti per fila e per parte;
2. Non sono presenti più di 15 file di gradoni I percorsi di cui sopra adducono direttamente alle vie di uscita;
3. I gradoni per posti a sedere hanno pedata non inferiore a 0,60 m; il rapporto tra pedata ed alzata dei gradoni è pari a 1,5;
4. Sugli stessi sono posizionati sedili piani orizzontali;
5. Non sono presenti aree per posti in piedi;
6. La distribuzione interna non presenta zone con rampe.

## **9 SERVIZI DI SUPPORTO ALLA ZONA SPETTATORI**

I servizi igienici della zona spettatori risultano separati per sesso e costituiti dai gabinetti e dai locali di disimpegno; ogni gabinetto è costituito da porte apribili verso l'esterno e accesso da apposito locale di disimpegno (anti WC) dotati di lavabo;

Risulta da posizionare una fontanella di acqua potabile ubicata all'esterno dei servizi igienici a servizio degli avventori.

Viene rispettata la dotazione minima per impianti con capienza inferiore a 500 spettatori ovvero di almeno

un gabinetto per gli uomini e un gabinetto per le donne ogni 250 spettanti;

I servizi igienici, sono a distanza minore di 50 m dalle uscite dallo spazio riservato agli spettatori, e il dislivello tra il piano di calpestio di detto spazio ed il piano di calpestio dei servizi igienici risulta non superiore a 6 m; l'accesso ai servizi igienici non intralcia i percorsi di esodo del pubblico.

Nei servizi è garantita una superficie di aerazione naturale non inferiore ad un ottavo della superficie lorda dei medesimi.

Verrà inoltre implementata la segnalazione dei servizi sia nella zona spettatori che nell'area di servizio annessa all'impianto.

Essendo lo stesso di capienza non superiore a 10.000 persone non risulta necessario un posto di pronto soccorso.

## 10 SPOGLIATOI

Gli spogliatoi hanno accessi separati dagli spettatori durante le manifestazioni ed i relativi percorsi di collegamento con la zona esterna e con lo spazio di attività sportiva sono opportunamente delimitati e separati dal pubblico.

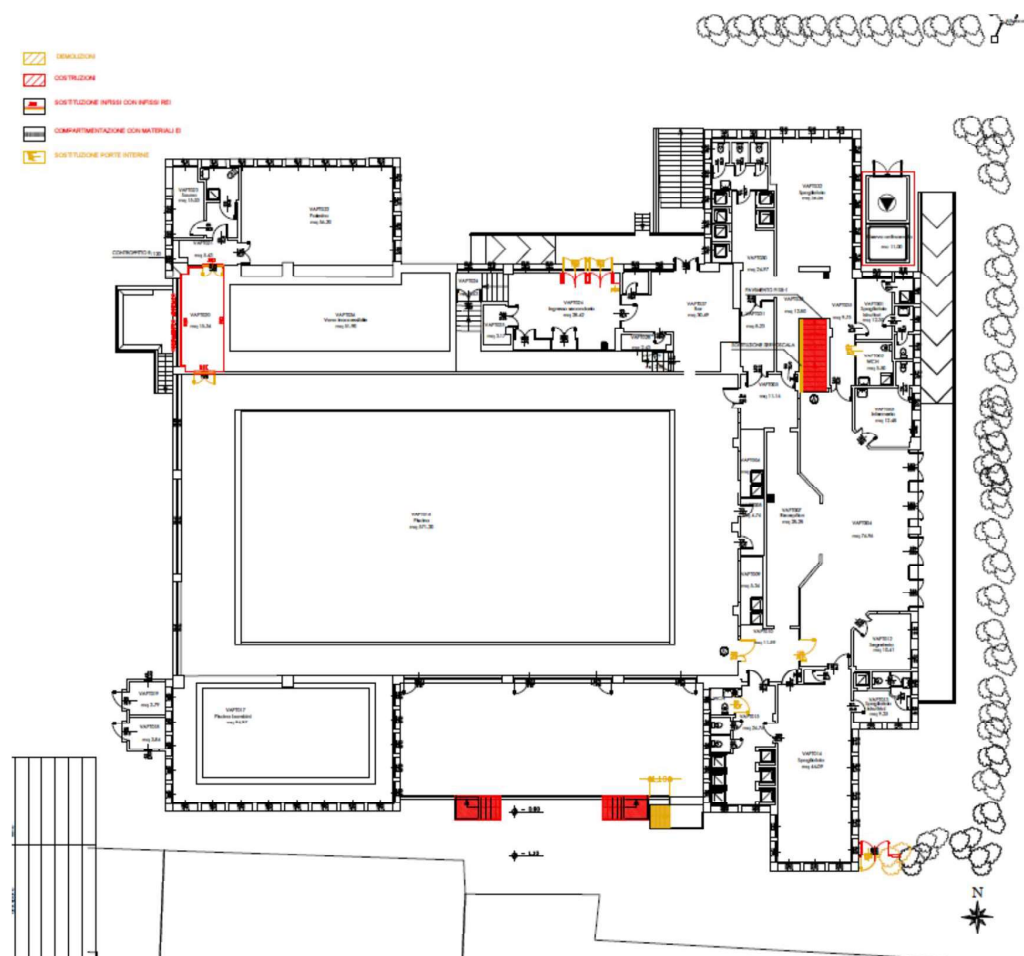
## 11 PROGETTO ARCHITETTONICO

Le opere proposte si possono adeguare l'edificio alla normativa prevenzione incendi vigente D.P.R. n° 151 del 01/08/2011 oltre a meno rilevanti interventi di manutenzione straordinaria:

- **Sostituzione di infissi** interni ed esterni con idonei **serramenti REI 120**;
- Modifica delle vie di **esodo sul prospetto SUD** mediante la **realizzazione di due nuovi corpi scala** in sostituzione di quello preesistente;
- **Razionalizzazione dei percorsi di esodo** (uscite contrapposte poste a distanza non superiore a 40 mt);
- **Ripristino del servoscala**, per rendere totalmente accessibile a persone con ridotta capacità motoria, lo spazio degli spalti.
- Realizzazione di un **filtro a prova di fumo REI 120**, in prossimità dell'angolo nord della zona palestrina fitness, al fine di permettere l'esodo in sicurezza degli utenti verso la zona prospiciente l'ingresso secondario con modulo da 1,50 m nonché sostituzione del serramento con un serramento alettato.
- **Implementazione del sistema di illuminazione** di sicurezza e della relativa segnaletica che sia in grado di garantire un livello non inferiore ai 5 lux a 1 m dall'altezza del piano di calpestio lungo le vie di uscita e alimentazione di sicurezza garantita per almeno 60 minuti.
- Realizzazione di impianto di allarme acustico con comando principale posto nel locale reception ed esercizio per una durata non inferiore a 30 minuti anche in assenza di alimentazione elettrica.

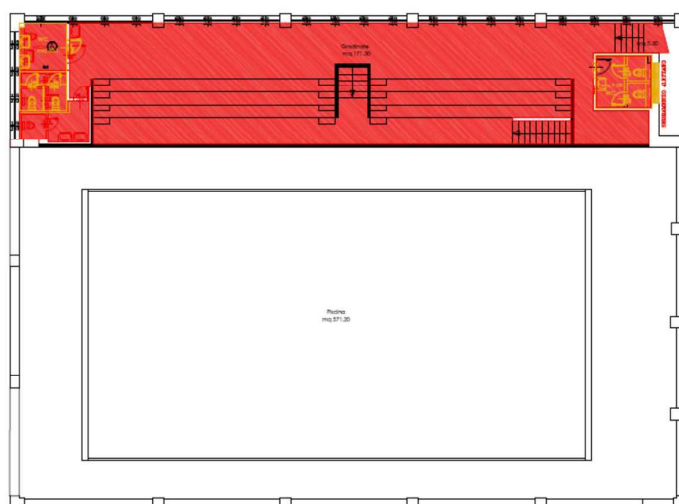
- Collocazione di estintori portatili in prossimità degli accessi, in vicinanza delle aree di maggior pericolo posti in posizione accessibile e visibile con apposita cartellonistica e capacità estinguente non inferiore a 13A – 89B.
- **Conversione** dell'impianto esistente ad idranti **in impianto a naspi** previo dimensionamento e verifica sull'acquedotto per garantire la continuità di esercizio e l'allaccio antincendio con una portata di almeno 8,4 mc/h alla pressione di 3,5-4 bar o eventualmente con la collocazione di una vasca di riserva idrica di circa 9 mc ed un gruppo di pressurizzazione antincendio che garantiscano le prestazioni richieste.
- **Manutenzione dei locali igienici** esistenti posti nel piano della tribuna ed adeguamento dei locali all'accesso da parte di persone diversamente abili.
- Realizzazione di uno **spazio calmo per disabili** in prossimità della scala dotata di servoscala.
- **Spostamento e ricollocazione dei due serramenti**, con rispettivi maniglioni antipánico, che insistono al piano terra al fine di consentire a tutto il flusso di spettatori di raggiungere senza ostacoli la rampa di esodo già presente sul prospetto nord.

Le opere impiantistiche sono meglio specificate e dettagliate nelle relative relazioni descrittive specialistiche, elettriche ed antincendio.



Planimetria piano terra: nuove opere campite in rosso, demolizioni e sostituzioni campite in giallo.





*Planimetria piano primo: nuove opere campite in rosso, demolizioni e sostituzioni campite in giallo.*

1

## 12 IL CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

Per la realizzazione dell'intervento sono previsti circa **180 gg lavorativi**, continuativi e consecutivi. Le fasi attuative dell'intervento sono specificate dettagliatamente nel Cronoprogramma d'appalto.

## 13 ELENCO PREZZI E QUADRO ECONOMICO

I prezzi delle singole lavorazioni sono stati desunti in parte dal **Prezzario Regionale Opere Edili ed Impiantistiche della Regione Liguria dell'anno 2025**, dal Prezzario Regionale Opere Edili ed Impiantistiche della Regione Piemonte dell'anno 2025, e da prezzi desunti da **apposite analisi costi ovvero ricerche di mercato**.

Ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio ad uso piscina, sito nel comune di Ronco Scrivia (GE), in via alla zona sportiva 42, secondo la stima condotta in fase progettuale richiederà complessivamente una copertura finanziaria di **euro 200.000,00**, di cui per **lavori un importo soggetto a ribasso pari ad euro 166.736,42, Iva al 10% esclusa** (pari ad euro 187.463,72 Iva e costi della sicurezza inclusi).

In particolare l'intervento da attuare consentirà di adeguare il complesso natatorio ai contenuti del vigente D.P.R. n° 151 del 01/08/2011 in materia di prevenzione incendi, nonché il ripristino di alcuni servizi igienici e l'abbattimento delle barriere architettoniche riscontrate in fase di sopralluogo che in atto limiterebbero l'utilizzo della tribuna spettatori da parte delle persone diversamente abili. Inoltre alcune lavorazioni saranno effettuate al fine di migliorare il sistema impiantistico - elettrico ed antincendio - per una migliore e sicura fruizione degli spazi.

All'interno del quadro economico sono stati stimati i costi **della sicurezza** non soggetti a ribasso per **euro 3.685,14** e l'**incidenza della manodopera** per **euro 42.407,75**.

Del valore complessivo dell'opera la categoria prevalente di lavori si è stimato che comporterà una spesa di **euro 73.589,24 €** iva esclusa nell'ambito delle opere OG1 **Opere edili**. I lavori da eseguirsi nell'ambito della categoria OS3- impianto antincendio ammonterebbero ad **euro 73.076,94**, quelli afferenti alla categoria OS30 **Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi** ad **euro 13.209,05** quelli afferenti alla categoria OS4 **impianti elettromeccanici trasportatori** ad **euro 10.546,33**.

Ai fini della riqualificazione degli impianti sportivi, la Città Metropolitana di Genova, proprietaria del complesso natatorio oggetto della presente relazione, intende presentare entro il 5 dicembre 2025 un'istanza presso l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. per accendere un **mutuo a tasso fisso**, da stipulare entro il 31 dicembre 2025, che, a fronte degli stanziamenti dedicati nella Legge di Bilancio 2025 e deliberati del Comitato di Gestione dei Fondi Speciali ICS, consentirà all'Ente di garantire la copertura finanziaria dell'intervento progettato.

In conclusione, si ritiene quanto sopra descritto opportuno e necessario ad una corretta e doverosa manutenzione dell'immobile.

Genova, 27/03/2026

IL PROGETTISTA  
**Arch. Marina Sinatra**

[Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.]